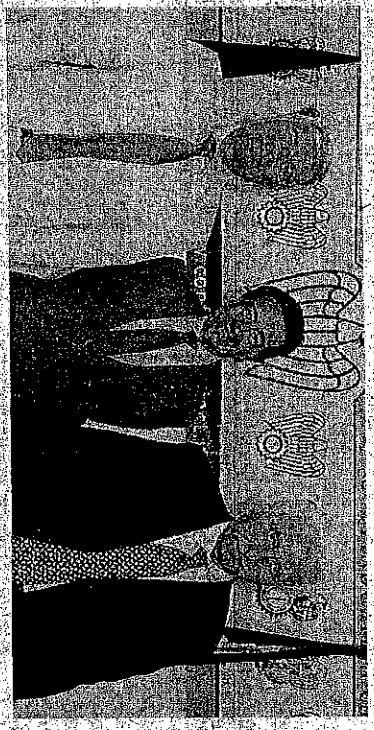


LA SICURT# 21/7/2011

I problemi dell'Asi nell'agenda presentata da Confindustria al nuovo questore



Confindustria Catania torna a chiedere più attenzione ai temi della legalità e della sicurezza a sostegno delle imprese, lotta all'abusivismo diffuso e interventi mirati al miglioramento dello stato di salute dell'area industriale di Catania. Dall'incontro, svoltosi ieri in Confindustria tra il Consiglio direttivo degli industriali, guidato da Domenico Bonaccorsi, il nuovo questore, Antonio Curialo e il prefetto, Vincenzo Santoro, emerge netta la volontà di proseguire sulla strada della collaborazione virtuosa tra imprese e istituzioni per affermare i valori della legalità. Alla ribalta, ancora una volta, la questione Asi. In un documento consegnato dal presidente degli industriali al questore, l'analisi delle criticità, ma anche le proposte per migliorare lo stato di sa-

lute dell'area industriale di Catania, che con i suoi 2000 ettari di estensione è la più grande del Mezzogiorno. Si chiede così l'adeguata commissione delle 50 telecamere in funzione nell'area, il coinvolgimento attivo degli istituti di vigilanza nelle azioni di controllo del territorio, la stretta sinergia nell'azione delle forze dell'ordine, la realizzazione di posti blocco nell'area a scopo deterrente. Da parte sua il questore ha raccolto positivamente l'appello degli industriali ed ha assicurato ampia disponibilità alla collaborazione, sottolineando come legalità e lotta all'abusivismo diffuso siano alla base dello sviluppo sano dell'economia. L'incontro è stato occasione per un saluto di commiato al prefetto Santoro.